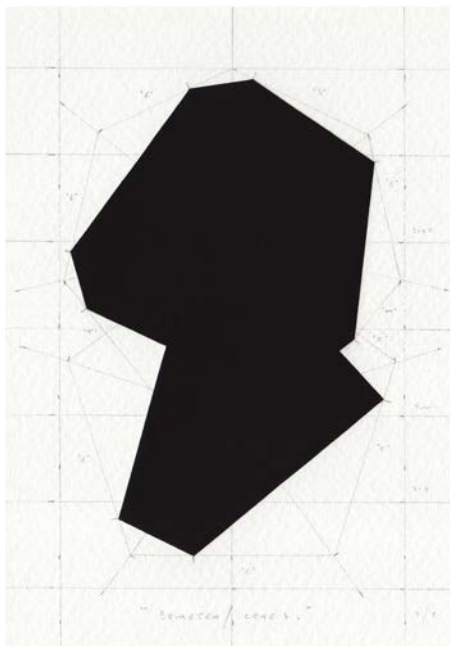


SELECTED WORKS Vol.XI

James Brooks

Inaugurazione giovedì 21 giugno 2018, ore 18.30



Demeter & Ceres, 2017, gouache, scalpel, and pencil on archival watercolour paper, 14.8 x 10.5cm

La galleria **Opere Scelte** ha il piacere di invitarvi, **giovedì 21 giugno alle ore 18.30**, in via **Matteo Pescatore 11/D**, all'inaugurazione della personale di James Brooks, *Selected Works Vol. XI*, a cura di Emanuela Romano.

Brooks trasforma l'informazione in un'opera d'arte astratta, creando un linguaggio alternativo. Il processo di astrazione è il metodo attraverso cui egli trasmette i propri interessi; gli piace indagare il modo in cui la società attuale si sia evoluta dalle antiche civiltà, utilizzando innovazioni scientifiche come la geometria greca, l'alfabeto latino o il sistema decimale arabo. Così l'artista crea serie nelle quali gli spazi - strade romane, antichi laghi greci, piazze e confini urbani - nelle loro parti costitutive diventano il punto di connessione tra il contemporaneo e il passato. Come un cartografo, lavora entro i confini della pura geometria priva di ogni riferimento umano. Le forme sono definite con precisione e riapplicate all'interno di una base che è una struttura geometrica. Guardando i suoi lavori da vicino è possibile vedere i calcoli, le linee e le esplorazioni geometriche; da lontano, il colpo d'occhio è un insieme rigoroso di forme reiterate e rese in colore piatto.

Nell'ultima serie, *Portmanteau Portraits*, continua l'esplorazione di conversioni alfanumeriche e matematiche per mettere in discussione la relazione tra linguaggio e astrazione attraverso i nomi di persone e luoghi specifici. Simile alla precedente serie *Transformation of Cities* - anch'essa in mostra - i *Portmanteaus Portraits* esplorano la metamorfosi di imperi ed epoche antiche, utilizzando specificamente i nomi delle divinità storiche greche e romane, con l'intenzione di esplorare l'idea del cambiamento delle diverse credenze della storia.

La mostra sarà visibile fino a sabato 1 settembre 2018.

James Brooks (Exeter - UK, 1974) ha completato il Master in Fine Art al Chelsea College of Art nel 2004; vive e lavora a Londra.

Brooks ha esposto sia nel Regno Unito che a livello internazionale, in gallerie come Tate Britain, Seventeen, Arcade e Rifleman a Londra, Galerie Thaddaeus Ropac a Parigi, Trinity Contemporary a New York, Bomuldsfabriken Kunsthall in Norvegia, Galerie Laurent Mueller a Parigi e presso la Galleria Opere Scelte a Torino.

Tra le principali mostre: *Senza titolo 2 – Monocromi*, Galleria Opere Scelte, Torino (2017); *Floating Urban Slime/ Sublime*, Miyauchi Gallery, Hiroshima (2017); *DR/OP: Beyond Boundaries*, Goodman Arts Centre, Singapore (2017); *Drawing Biennial 2017*, The Drawing Room, London (2017); *The Archivist*, Galerie Laurent Mueller, Parigi (2016); *Vielen Dank, auf Wiedersehen*, Galerie M Detterer, Frankfurt (2016); *British Drawing*, Xi'an Academy of Fine Arts, China (2015); *Crosswords II*, Galerie Jordan Seydoux, Berlin (2014); *Give me Five*, Staedel Museum, Frankfurt (2013); *State of Flux*, Trinity Contemporary, New York (2011).